



DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE

Approvazione atti e nomina vincitore n. 1 Assegno di ricerca. Responsabile Scientifico Prof. Costantino De Angelis.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE

VISTO il Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca dell'Università degli Studi di Brescia emanato con D.R. n. 444 del 9 luglio 2018 e s.m.i.;

VISTO il provvedimento del Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione n. 7/2022, Prot. n. 799, del 4 gennaio 2022 concernente l'attivazione di un assegno di ricerca dal titolo: "Rettificazione ottica per generazione THz in metasuperfici multiscala", Responsabile scientifico Prof. Costantino De Angelis;

VISTO il bando di concorso, Decreto Rep. n. 29/2022, Prot. 2967, del 12 gennaio 2022;

VISTO il Decreto Rep. n. 143/2022, Prot. n. 45958, del 2 febbraio 2022 di nomina della Commissione esaminatrice;

VISTO il verbale della Commissione esaminatrice per la valutazione titoli, Prot. n. 48043 del 7 febbraio 2022;

VISTO il verbale della Commissione esaminatrice per la valutazione colloqui, Prot. n. 53951 del 21 febbraio 2022;

CONSIDERATA la regolarità della procedura seguita;

DECRETA

- 1-di accertare la regolarità formale della procedura concorsuale, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di un assegno di ricerca dal titolo: "Rettificazione ottica per generazione THz in metasuperfici multiscala", di cui è Responsabile Scientifico il Prof. Costantino De Angelis, per i motivi esplicitati in premessa;
- 2- di approvare la seguente graduatoria di merito:

1. Xenofon Mitsalas: 91/100;

2. Paolo Franceschini: 90/100;

3- di dichiarare vincitore dell'assegno di ricerca meglio specificato in premessa il Dott. Xenofon Mitsalas con il punteggio di 91/100.

Brescia, data del protocollo

Il Direttore Prof. Fabio Baronio F.to digitalmente ex art. 24 D.Lgs. 82/05

In attuazione di quanto previsto dall'art. 3, comma 4 della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR Lombardia – Sezione di Brescia ed il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 e 120 giorni dalla data del provvedimento stesso.

